*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma*

**Anno 136° — Numero 53**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Sabato, 4 marzo 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)



## SOMMARIO

# LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1994, n. 767.

**Modificazione al regolamento della Cassa ufficiali e del Fondo di previdenza per sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1964, n. 586.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1964, n. 586, recante regolamento della Cassa ufficiali e del Fondo di previdenza per sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza;

Visti gli articoli 23, 33 e 34 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1187;

Vista la legge 30 novembre 1961, n. 1326;

Visto l'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la deliberazione dei consigli di amministrazione della Cassa ufficiali e del Fondo di previdenza in data 19 novembre 1992;

Vista la proposta del comandante generale della Guardia di finanza;

Ritenuto necessario modificare l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1964, n. 586, allo scopo di consentire, tra l'altro, ai consigli di amministrazione dei suddetti enti, di variare, per commisurarla alle disponibilità finanziarie, la misura dell'indennità di liquidazione annuale di cui all'art. 4 della legge 30 novembre 1961, n. 1326, da corrispondere agli aventi diritto;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza generale del 27 gennaio 1994;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 15 dicembre 1994;

Sulla proposta del Ministro delle finanze;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. All'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1964, n. 586, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

«I consigli di amministrazione dei due enti, valutata la consistenza dei rispettivi fondi di riserva e l'entità delle entrate e delle spese preventivate per l'anno cui si riferisce il bilancio di previsione, possono, ispirandosi anche a criteri perequativi:

*a)* aumentare la percentuale delle entrate annuali da assegnare ai fondi di riserva;

*b)* determinare la percentuale di tali fondi da impiegare rispettivamente per le finalità di cui al comma secondo;

*c)* diminuire la misura della liquidazione da erogare, calcolata ai sensi dell'art. 2, qualora l'importo complessivo da destinare nel bilancio di previsione per soddisfare l'esigenza non trovi copertura con le entrate preventivate ed eventualmente con la parte dei fondi di riserva disponibili, in una previsione almeno triennale.

Le deliberazioni dei consigli di amministrazione sono sottoposte all'approvazione del Ministro delle finanze.».

Il presente decreto, munito di sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1994

SCÀLFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

TREMONTI, *Ministro delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* MANCUSO
*Registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1995*
*Atti di Governo, registro n. 95, foglio n. 15*

## NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

*Note alle premesse*

— L'art. 87, comma quinto, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.

— Il testo degli articoli 23, 33 e 34 del R.D.L. 5 luglio 1934, n. 1187, convertito dalla legge 4 aprile 1935, n 568, è il seguente:

«Art. 23. — È istituito, presso il comando generale della regia guardia di finanza, un "Fondo di previdenza sottufficiali e appuntati" al quale è affidato l'incarico di corrispondere ai sottufficiali ed agli appuntati del corpo — all'atto della cessazione dal servizio — un premio di previdenza indipendentemente dalla indennità di buonuscita che corrisponde ai marescialli l'opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato.

Al "Fondo previdenza sottufficiali e appuntati" è conferita personalità giuridica. Esso è sottoposto alla vigilanza del Ministro per le finanze.

Agli effetti tributari si applicano al "Fondo previdenza sottufficiali e appuntati" le disposizioni vigenti per l'opera di previdenza».

«Art. 33. — E istituita, presso il comando generale della regia guardia di finanza, una "Cassa ufficiali", alla quale spettano gli incarichi e i proventi che, per gli ufficiali del corpo, la legge 21 dicembre 1931, n. 1710, attribuisce al "Fondo massa della regia guardia di finanza".

Al consiglio di amministrazione del fondo massa — per l'amministrazione di detta cassa — è sostituito il consiglio di amministrazione della "Cassa ufficiali" di cui al successivo art. 34».

«Art. 34. — Alla "Cassa ufficiali" è conferita personalità giuridica. Essa è sottoposta alla vigilanza del Ministro per le finanze.

L'amministrazione della "Cassa ufficiali" e il controllo sulle operazioni e sui bilanci, sono rispettivamente attribuiti al consiglio e al comitato di cui al precedente art. 27».

— La legge n. 1326/1961 reca modificazioni alle disposizioni sulla Cassa ufficiali e sul Fondo di previdenza per sottufficiali, appuntati e finanzieri della Guardia di finanza. Si trascrive il testo del relativo art. 4:

«Art. 4. — Le entrate della Cassa ufficiali e del Fondo di previdenza per sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza, diverse dai contributi degli iscritti di cui agli articoli 1 e 2 e dai redditi patrimoniali, costituiscono contabilità separata e sono devolute in aumento all'indennità e al premio erogati dagli enti anzidetti a norma delle vigenti disposizioni».

— Il comma 1 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, prevede che con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunziarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possano essere emanati regolamenti per:

*a)* l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi;

*b)* l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;

*c)* le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

*d)* l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge.

Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

— Per il testo vigente dell'art. 3 del regolamento approvato con D.P R n. 586/1994 si veda in nota all'art. 1.

*Nota all'art 1.*

— Il testo dell'art. 3 del regolamento approvato con D P.R. n. 586/1964, come sopra modificato, è il seguente:

«Art. 3. — Dalle entrate annuali di cui all'art. 4 della legge 30 novembre 1961, n. 1326, della Cassa ufficiali e del Fondo di previdenza, è dedotta una somma pari al 5% per costituire un fondo di riserva fino a che questo non abbia raggiunto un importo pari alla media di tali entrate nel triennio precedente. I consigli di amministrazione dei due enti possono stabilire che i rispettivi fondi di riserva siano portati ad una consistenza maggiore, purché questa non superi il triplo del minimo anzidetto. Fino al raggiungimento dei limiti suddetti sono utilizzati gli eventuali avanzi di gestione risultanti alla fine di ogni esercizio

I fondi di riserva sono impiegati:

*a)* per integrare la liquidazione spettante per ogni anno di servizio quando risulti di misura inferiore di almeno il 15% a quella erogata nell'esercizio precedente;

*b)* per far fronte a maggiori erogazioni determinate da cessazioni dal servizio superiori alla media triennale calcolata nelle previsioni.

I fondi di riserva, se vengono diminuiti per qualsiasi ragione devono essere reintegrati a norma del primo comma.

*I consigli di amministrazione dei due enti, valutata la consistenza dei rispettivi fondi di riserva e l'entità delle entrate e delle spese preventivate per l'anno cui si riferisce il bilancio di previsione, possono, ispirandosi anche a criteri perequativi.*

a) *aumentare la percentuale delle entrate annuali da assegnare ai fondi di riserva,*

b) *determinare la percentuale di tali fondi da impiegare rispettivamente per le finalità di cui al comma secondo;*

c) *diminuire la misura della liquidazione da erogare, calcolata ai sensi dell'art. 2, qualora l'importo complessivo da destinare nel bilancio di previsione per soddisfare l'esigenza non trovi copertura con le entrate preventivate ed eventualmente con la parte dei fondi di riserva disponibili, in una previsione almeno triennale.*

*Le deliberazioni dei consigli di amministrazione sono sottoposte all'approvazione del Ministro delle finanze».*

**95G0087**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 9 febbraio 1995.

**Esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dalla Sierra Leone dei cittadini italiani colà residenti.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'EMIGRAZIONE E DEGLI AFFARI SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI CIVILI
DEL MINISTERO DELL'INTERNO

ED

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DEL TESORO

Ritenuto che, a seguito dell'intensificarsi ed aggravarsi dei disordini e degli episodi di guerra civile, si è venuta a creare sul territorio della Sierra Leone una situazione di carattere eccezionale che ha costretto i cittadini italiani ivi residenti a rimpatriare;

Ritenuto che tale stato di necessità va dichiarato anche ai fini della disposizione sul reinsediamento contenuta nell'art. 8 della legge 15 ottobre 1991, n. 344;

Visto l'art. 2, commi 4 e 7, della legge 26 dicembre 1981, n. 763;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, articoli 3 e 16;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dalla Sierra Leone dei cittadini ivi residenti, a decorrere dal 20 gennaio 1995.

Roma, 9 febbraio 1995

*Il direttore generale dell'emigrazione e degli affari sociali*
SANGUINI

*Il direttore generale reggente dei servizi civili*
FARRACE

*Il direttore generale del Tesoro*
DRAGHI

95A1298

DECRETO 9 febbraio 1995.

**Proroga dell'esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dalla Somalia dei cittadini italiani colà residenti.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'EMIGRAZIONE E DEGLI AFFARI SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI CIVILI
DEL MINISTERO DELL'INTERNO

ED

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale del 4 gennaio 1991, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 6 febbraio 1991, con cui è stato dichiarato lo stato di necessità al rimpatrio dalla Somalia a partire dal 31 dicembre 1990;

Visto il decreto ministeriale del 21 gennaio 1993, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1993, con cui è stato prorogato lo stato di necessità al rimpatrio dal medesimo territorio;

Ritenuto che, a seguito del perdurare dello stato di tensione in Somalia, permane la situazione di carattere eccezionale che ha costretto i cittadini italiani ivi residenti a rimpatriare, a partire dalla data del 31 dicembre 1990;

Ritenuto che tale stato di necessità va dichiarato anche ai fini della disposizione sul reinsediamento contenuta nell'art. 8 della legge 15 ottobre 1991, n. 344;

Visto l'art. 2, commi 4 e 7, della legge 26 dicembre 1981, n. 763;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, articoli 3 e 16;

Decreta:

È prorogata l'esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dalla Somalia dei cittadini ivi residenti, a decorrere dal 31 dicembre 1994.

Roma, 9 febbraio 1995

*Il direttore generale dell'emigrazione e degli affari sociali*
SANGUINI

*Il direttore generale reggente dei servizi civili*
FARRACE

*Il direttore generale del Tesoro*
DRAGHI

95A1297

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti medicinali per uso veterinario (nuove autorizzazioni, modifiche ad autorizzazioni già concesse).**

*Decreto n. 18 del 16 febbraio 1995*

Specialità medicinale per uso veterinario «QUENTAN» (bromessina cloridrato) soluzione iniettabile, flacone da 50 ml registrato al n. 100250012.

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim Vetmedica GmbH - Ingelheim am Rhein (Germania), rappresentata in Italia dalla società Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., con sede legale e fiscale in Firenze, via Pellicceria, 10, codice fiscale 00421210485.

Modifica apportata: produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale, limitatamente alla preparazione soluzione iniettabile nella confezione flacone da 50 ml, sono ora anche effettuate presso l'officina farmaceutica Dr. Basf Labiana S.A. - Barcellona (Spagna).

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Decreto n. 19 del 16 febbraio 1995*

Medicinale veterinario prefabbricato «SOLUZIONE IODIO IODURATA».

Titolare A.I.C.: Solvay veterinaria S.p.a., con sede legale e fiscale in Parma, strada Manara, 5/A, codice fiscale 00278930490.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C. nello sabilimento sito in Parma.

Confezioni autorizzate e numero di A.I.C.: 10 fiale da 5 ml numero di A.I.C. 100395019.

Composizione: 1 fiala da 5 ml contiene: iodio 0,5 g; potassio ioduro 1 g; acqua distillata q.b. a 5 ml;

Indicazioni terapeutiche: per la disinfezione delle vie genitourinarie, lavaggio e disinfezione delle ferite esterne.

Tempo di attesa: nessuno.

Validità: 36 mesi.

Regime di dispensazione: la vendita non è sottoposta all'obbligo di ricetta medico-veterinaria.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Decreto n. 20 del 16 febbraio 1995*

Specialità medicinali per uso veterinario:

«BAYTRIL» soluzione orale 0,5%:

flacone da 100 ml, numero di A.I.C. 100155112;

«BAYTRIL» soluzione orale 2,5%:

flacone da 100 ml, numero di A.I.C. 100155098;

flacone da 500 ml, numero di A.I.C. 100155098;

flacone da 5 litri, numero di A.I.C. 100155100;

«BAYTRIL» compresse 15 mg:

scatola da 10 compresse, numero di A.I.C. 100155124;

«BAYTRIL» compresse 50 mg:

scatola da 10 compresse, numero di A.I.C. 100155136;

«BAYTRIL» compresse 150 mg:

scatola da 10 compresse, numero di A.I.C. 100155148;

«CITARIN L SPOT ON»:

flacone da 250 ml, registrazione n. 24006/A;

flacone da 500 ml, registrazione n. 24006/A;

«DRONCIT» compresse:

bustina da 2 compresse, registrazione n. 23958;

«DRONTAL PLUS» compresse:

bustina da 2 compresse, registrazione n. 27678;

bustina da 6 compresse, registrazione n. 27678;

«RINTAL PASTA»:

siringa da 40,78 g, registrazione n. 25147/B;

«RINTAL SOSPENSIONE 2,5%»:

flacone da 500 ml, registrazione n. 25147;

flacone da 1000 ml, registrazione n. 25147;

flacone da 2500 ml, registrazione n. 25147;

«RINTAL SOSPENSIONE 10%»:

flacone da 250 ml, registrazione n. 25147/1;

flacone da 500 ml, registrazione n. 25147/1;

«RINTAL GRANULATO 10%»:

busta da 10 g, registrazione n. 25147/A;

10 buste da 10 g, registrazione n. 25147/A;

barattolo da 250 g, registrazione n. 25147/A;

«RINTAL PLUS» pasta:

tubo siringa da 50,6 g, registrazione n. 26678;

«STAPENOR RETARD»:

4 tubi siringa da 7,5 g, registrazione n. 24053;

«TOTOCILLIN VET»:

flacone da 100 ml, registrazione n. 24915;

4 tubi siringa, registrazione n. 24915;

10 tubi siringa, registrazione n. 24915;

25 tubi siringa, registrazione n. 24915.

Titolare A.I.C.: Bayer A.G. di Leverkusen (Germania) rappresentata in Italia dalla Bayer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, 126, codice fiscale 05849130157.

Modifiche apportate:

produttore: le specialità medicinali sopra riportate sono prodotte, controllate e confezionate presso l'officina farmaceutica KVP Pharma und Veterinaer Produkte GmbH, 24106 Kiel (Germania). I lotti già prodotti nell'officina in precedenza autorizzata possono rimanere in commercio fino alla scadenza;

numeri di A.I.C.: alle confezioni sottoindicate vengono assegnati i numeri di A.I.C. a fianco indicati:

CITARIN L SPOT ON:

flacone da 250 ml, numero di A.I.C. 100386059;

flacone da 500 ml, numero di A.I.C. 100386061;

DRONCIT compresse:

bustina da 2 compresse, numero di A.I.C. 100388014;

DRONTAL PLUS compresse·

bustina da 2 compresse, numero di A.I.C. 100404019;

bustina da 6 compresse, numero di A I.C. 100404021;

RINTAL PASTA.

siringa da 40,78 g, numero di A.I.C 100389093,

RINTAL SOSPENSIONE 2,5%.

flacone da 500 ml, numero di A.I.C. 100389016;

flacone da 1000 ml, numero di A.I.C. 100389028;

flacone da 2500 ml, numero di A.I.C. 100389030,

RINTAL SOSPENSIONE 10%:

flacone da 250 ml, numero di A.I.C. 100389042,

flacone da 500 ml, numero di A.I.C. 100389055;

RINTAL GRANULATO 10%:

busta da 10 g, numero di A.I.C. 100389067;

10 buste da 10 g, numero di A.I.C. 100389079,

barattolo da 250 g, numero di A.I.C 100389081;

RINTAL PLUS pasta·

tubo siringa da 50,6 g, numero di A.I.C. 100389105

STAPENOR RETARD:

4 tubi siringa da 7,5 g, numero di A I.C. 100391010;

TOTOCILLIN VET.

flacone da 100 ml, numero di A.I.C. 100392012,

4 tubi siringa, numero di A.I.C. 100392024;

10 tubi siringa, numero di A.I C. 100392036;

25 tubi siringa, numero di A.I.C. 100392048.

I lotti già prodotti e contraddistinti dal numero di registrazione in precedenza attribuito possono rimanere in commercio fino alla scadenza.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Decreto n 21 del 16 febbraio 1995*

Specialità medicinali per uso veterinaio:

«BAYTRIL» soluzione iniettabile 2,5%·

flacone da 50 ml, numero di A I C. 100155062,

flacone da 100 ml, numero di A.I.C. 100155074,

«BAYTRIL» soluzione iniettabile 5%:

flacone da 20 ml, numero di A.I.C. 100155011;

flacone da 50 ml, numero di A I.C. 100155023;

flacone da 100 ml, numero di A I.C. 100155035;

«BAYTRIL» soluzione iniettabile 10%:

flacone da 50 ml, numero di A.I.C. 100155047;

flacone da 100 ml, numero di A I.C. 100155050;

«CITARIN L 2,5%»:

flacone da 50 ml, registrazione n. 24006/1;

flacone da 100 ml, registrazione n. 24006/1;

«CITARIN L 10%»:

flacone da 100 ml, registrazione n. 24006;

flacone da 250 ml, registrazione n. 24006;

«COMBELEN»:

5 fiale da 5 ml, registrazione n. 17483;

1 flacone da 25 ml, registrazione n. 17483;

«DRONCIT» soluzione iniettabile:

flaconcino da 10 ml, registrazione n. 23958/A;

«ROMPUN» soluzione iniettabile:

flacone da 25 ml, registrazione n. 23122;

«ROMPUN» sostanza secca:

5 flaconi + solvente, registrazione n. 23122/A;

«YATREN CASEINA»:

flacone da 100 ml, registrazione n. 9213.

Titolare A.I.C.: Bayer A.G. di Leverkusen (Germania) rappresentata in Italia dalla Bayer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, 126, codice fiscale 05849130157.

Modifiche apportate:

produttore (limitatamente alle operazioni di confezionamento): le operazioni terminali di confezionamento delle specialità medicinali sopra riportate sono ora effettuate presso l'officina farmaceutica KVP - Pharma und Veterinaer Produkte GmbH, 24106 Kiel (Germania), le rimanenti fasi della produzione continuano ad essere effettuate secondo quanto precedentemente autorizzato. I lotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza;

confezioni e numeri di A.I.C.: alle confezioni sottoindicate vengono assegnati i numeri di A.I.C.:

CITARIN L 2,5%:

flacone da 50 ml, numero di A.I.C. 100386010;

flacone da 100 ml, numero di A.I.C. 100386020;

CITARIN L 10%:

flacone da 100 ml, numero di A.I.C. 100386034;

flacone da 250 ml, numero di A.I.C. 100386046;

COMBELEN:

5 fiale da 5 ml, numero di A.I.C. 100387012;

1 flacone da 25 ml, numero di A.I.C. 100387024;

DRONCIT soluzione iniettabile:

flaconcino da 10 ml, numero di A.I.C. 100388026;

ROMPUN soluzione iniettabile:

flacone da 25 ml, numero di A.I.C. 100390018;

ROMPUN sostanza secca:

5 flaconi + solvente, numero di A I.C. 100390020;

YATREN CASEINA:

flacone da 100 ml, numero di A.I.C. 100393014.

I lotti già prodotti e contraddistinti dal numero di registrazione in precedenza attribuito possono rimanere in commercio fino alla scadenza.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Decreto n. 22 del 16 febbraio 1995*

Specialità medicinali per uso veterinario:

«L-RIPERCOL» 50 ml e 100 ml soluzione iniettabile al 10%, numero di A.I.C. 100221011 e 100221023;

«L-RIPERCOL» 50 ml e 100 ml soluzione iniettabile al 5%, numero di A.I.C. 100221035 e 100221047;

«L-RIPERCOL» 5 buste e 50 buste granulato effervescente 10%, numero di A.I.C. 100221050 e 100221074;

«L-RIPERCOL» 25 compresse 20 mg, numero di A.I.C. 100221062;

«FLUKIVER» 1 litro, 5 litri e 10 litri os. 5%, numero di A.I.C. 100245012, 100245024 e 100245036;

«FLUKIVER» 100 ml, 250 ml e 500 ml soluzione iniettabile 5%, numero di A.I.C. 100245048, 100245051 e 100245063.

Titolare A.I.C.: Janssen Pharmaceutica N.V., Beerse (Belgio), rappresentata in Italia dalla società Janssen farmaceutici S.p.a., con sede legale e fiscale in Borgo San Michele (Latina) codice fiscale 00962280590.

Modifica apportata: titolare A.I.C.: modifica di denominazione sociale della società rappresentante per l'Italia la titolare dell'A.I.C. da Janssen farmaceutici S.p.a. a Janssen Cilag S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Borgo San Michele (Latina) - codice fiscale 00962280590.

*Decreto n. 23 del 16 febbraio 1995*

Premiscela per alimenti medicamentosi per suini «BAYTRIL I.E.R. 2,5%» (enrofloxacin).

Titolare A.I.C.: Bayer S p.a., con sede legale e fiscale in Milano, viale Certosa, 126, codice fiscale 05849130157.

Produttore: KVP Pharma - und Veterinaer Produckte - Kiel (Germania).

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

12 sacchetti da 2 kg ciascuno, numero di A.I.C. PM0000401;

1 sacchetto da 6 kg, numero di A.I.C. PM0000402;

1 sacchetto da 24 kg, numero di A.I.C. PM0000403.

Composizione: 1 kg di premiscela contiene:

principio attivo: enrofloxacin 25,0 g;

altri componenti: scambiatore ionico carbossilico; carbonato di calcio; polioxyl 35 olio di ricino (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Tempo di attesa:

sette giorni dopo l'ultimo giorno di trattamento per una concentrazione nel mangime di 50 ppm di enrofloxacin;

dieci giorni dopo l'ultimo giorno di trattamento per una concentrazione nel mangime di 150 ppm di enrofloxacin.

Validità: trentasei mesi.

Indicazioni terapeutiche: è indicato per il trattamento attraverso il mangime, delle seguenti malattie infettive del suino:

malattie dell'apparato respiratorio provocate da: mycoplasma hyopneumoniae (polmonite enzootica), pasteurella multocida, actinobacillus pleuropneumoniae (pleuropolmonite);

diarree, enterotossiemie, setticemie provocate da: escherichia coli, salmonella spp.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Decreto n. 24 del 16 febbraio 1995*

Premiscela per alimenti medicamentosi «LINCOSPECTIN 44».

Titolare A.I.C.: Upjohn S.p.a., con sede legale e fiscale in Caponago (Milano), via G. E. Upjohn, 2, codice fiscale 00768480154.

Produttore: Cheminex Laboratoires Limited Corby, Northants, U.K.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

sacco da 1 kg, numero di A.I.C. PM0000701,

sacco da 5 kg, numero di A.I.C. PM0000702;

sacco da 25 kg, numero di A.I.C PM0000703.

Composizione: ogni kg di prodotto contiene:

principio attivo: lincomicina cloridrato, pari a lincomicina base 22 g, spectinomicina solfato, pari a spectinomicina base 22 g;

altri componenti: olio minerale, buccette di soia (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Tempo di attesa: le carni degli animali trattati potranno essere utilizzate per l'alimentazione umana purché al momento della macellazione siano trascorsi almeno dieci giorni dall'ultimo trattamento.

Validità: sessanta mesi.

Indicazioni terapeutiche: trattamento e controllo delle malattie enteriche dei suini causate da serpulina hyodysenteriae (enterite necrotica superficiale o dissenteria emorragica), escherichia coli, salmonella spp. ed altri microrganismi sensibili all'associazione e/o ad uno dei due componenti. Controllo della polmonite enzootica dei suini.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

95A1305

### Autorizzazione all'Associazione italiana della Croce rossa in Roma, a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 12 gennaio 1995 l'Associazione italiana della Croce rossa di Roma è autorizzata a conseguire il legato disposto dalla sig.ra Regina Albina Lovati con testamento pubblico per atto dott. Alessandro Bianchi, notaio in Pavia, numero di repertorio 20627/4662 e consistente nella somma occorrente per l'acquisto di due autolettighe da intestare una alla *de cuius* e l'altra ai genitori di questa ultima Luigi Lovati e Anna Quistapace.

95A1306

### Autorizzazione all'Associazione italiana della Croce rossa in Roma, ad accettare la concessione gratuita di un terreno

Con decreto ministeriale 9 gennaio 1995 l'Associazione italiana della Croce rossa di Roma è stata autorizzata ad accettare la concessione gratuita da parte del comune di Lodi di un terreno sito in Lodi, via Cesare Sacchi, della superficie di circa mq 1720, da utilizzare per l'ampliamento della sede del sottocomitato C.R.I. di Lodi.

95A1307

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Modifica dello statuto dell'Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione, inquadrati nei reparti regolari delle Forze armate.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1995 sono apportate modifiche agli articoli 4, 7 e 9 dello statuto dell'Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione, inquadrati nei reparti regolari delle Forze armate.

95A1304

## Ricompense al valor militare per attività partigiana

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 vistato dalla ragioneria centrale in data 28 luglio 1994, n. 172/F, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

*Medaglia d'argento*

Ferrarini Gedeone, nato il 3 giugno 1905 a San Pancrazio. — «Partigiano combattente in mano nemica, cadeva sotto la scatenata furia omicida di una bestiale ferocia, vittima inerme di una sanguinosa rappresaglia. Straziato da inenarrabili tormenti, si spegneva in olocausto alla Resistenza». — Parma, 1° settembre 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 vistato dalla ragioneria centrale in data 28 luglio 1994, n. 170/F, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

*Medaglia d'argento*

Fanfoni Afro, nato il 25 settembre 1904 a San Secondo Parmense. — «Partigiano combattente in mano nemica, cadeva sotto la scatenata furia omicida di una selvaggia bestiale ferocia, vittima inerme di una sanguinosa rappresaglia. Straziato da inenarrabili tormenti, si spegneva in olocausto alla Resistenza». — Parma, 1° settembre 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 vistato dalla ragioneria centrale in data 28 luglio 1994, n. 443/M, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

*Medaglia d'argento*

Massari Eleuterio, nato il 7 dicembre 1902 a Parma. — «Partigiano combattente in mano nemica, cadeva sotto la scatenata furia omicida di una selvaggia bestiale ferocia, vittima inerme di una sanguinosa rappresaglia. Straziato da inenarrabili tormenti, si spegneva in olocausto alla Resistenza». — Parma, 1° settembre 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 vistato dalla ragioneria centrale in data 28 luglio 1994, n. 287/D, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

*Medaglia di bronzo*

Di Dario Vittorio, nato il 21 settembre 1922 a Fiano. — «Sorpreso con un gruppo di partigiani da superiori forze nemiche e costretto a ripiegare, già in salvo, constatava l'assenza di un compagno. Incurante del rischio, ritornava coraggiosamente verso il nemico alla ricerca dell'assente che trovava ferito, ma, nel soccorrerlo, veniva con lui catturato. Il giorno successivo cadeva da valoroso per fucilazione, unitamente al compagno, cui la generosa sua abnegazione congiungeva nella stessa sorte». — Bricco Berico di Murazzano (Cuneo), 13-14 marzo 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 vistato dalla ragioneria centrale in data 23 settembre 1994, n. 107/V, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana:

*Medaglia di bronzo*

Valentini Vittorio, nato l'8 maggio 1922 a Galeata. — «Valoroso combattente, dal carattere indomito e combattivo, si distingueva in numerose e rischiose azioni, soprattutto individuali, portandole tutte a compimento con grande abilità e sprezzo del pericolo. Offertosi di recuperare un ingente quantitativo di esplosivo, necessario per alcune azioni di sabotaggio, portava brillantemente a termine l'operazione, attraversando in pieno giorno ed in vesti femminili le linee nemiche, con un carro pieno di pericoloso materiale». — S. Zeno, 29 settembre 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 vistato dalla ragioneria centrale in data 28 luglio 1994, n. 285/D, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana:

*Medaglia di bronzo*

Dalmastro Benedetto, nato il 1° marzo 1907 a Cuneo. — «Sagace ardimentoso organizzatore delle prime formazioni di «Giustizia e libertà», si segnalava ripetutamente per sprezzo del pericolo e per l'esempio offerto ai suoi partigiani, in ogni frangente e in tutti i vari incarichi di comando, sempre più elevati, che gli venivano affidati. Durante un duro rastrellamento in Val Maira, in assenza del comandante della brigata, prendeva in pugno una critica situazione operativa, manovrando i suoi reparti con abilità e coraggio e decidendo di rimanere al suo posto di comando, ormai superato dal nemico ed investito da ogni lato dal suo fuoco. Assicuratosi del successo della manovra di ripiegamento, superava arditamente l'accerchiamento e continuava a guidare il combattimento fino all'arresto ed alla totale ritirata delle forze nemiche». — S. Damiano Macra, 30 luglio 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 vistato dalla ragioneria centrale in data 28 luglio 1994, n. 171/F, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana:

*Medaglia di bronzo*

Foce Rino, nato il 28 maggio 1925 a La Spezia. — «Volontario in numerose azioni di guerriglia e di sabotaggio si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Colla sua squadra attaccava la caserma di Bedonia catturando armi, munizioni e alcuni repubblichini. Portò felicemente a termine ogni missione di guerra affidatagli». — IV zona operativa, 22 marzo 1944-30 aprile 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 vistato dalla ragioneria centrale in data 28 luglio 1994, n. 286/D, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

*Croce*

De Andreis don Vittorio, nato l'11 agosto 1872 a Baldalucco. — «Parroco sessantaduenne di Linguegliettta (Imperia) e cappellano dei partigiani, per avvertire le formazioni di un rastrellamento tedesco in corso, con coraggio suonava le campane della sua chiesa mettendo in allarme le formazioni e permettendo così alle stesse lo sganciamento dal nemico, ben sapendo che sarebbe incorso nel pericolo di rappresaglia, la quale si realizzò puntualmente con l'arresto e la morte sul rogo di un fienile di Torre Paponi, dopo che sul suo corpo era stata cosparsa benzina». — Torre Paponi (Imperia), 16 dicembre 1944.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 vistato dalla ragioneria centrale in data 28 luglio 1994, n. 145/T, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

*Croce*

Toma Duilio, nato il 3 dicembre 1924 a Pontremoli. — «Valoroso patriota, partecipava alla lotta contro l'occupazione distinguendosi per coraggio e grande abnegazione. Al termine di una vittoriosa azione di disturbo sulla strada Nazionale 62, quando già la squadra si disponeva al rientro, sopraggiungeva un reparto motorizzato tedesco che impegnava i partigiani in duro combattimento. La reazione degli italiani fu violenta. Il Toma, ferito mortalmente, veniva lasciato agonizzante sull'asfalto senza che la popolazione, atterrita dalle minacce tedesche, potesse portare aiuto». — Ponte Migneno (Pontremoli), 13 giugno 1944.

**95A1224**

# MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

**Parere del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi relativo alla richiesta di modifica del disciplinare di produzione del formaggio a denominazione di origine «Asiago», e proposta del relativo schema di disciplinare di produzione modificato.**

Il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi, istituito a norma dell'art. 4 della legge 10 aprile 1954, n. 125, esaminata la richiesta intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione del formaggio a denominazione di origine «Asiago», riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1978

Considerato che la modifica di cui trattasi consiste nell'esplicitazione della coincidenza della zona di produzione del latte con quella di elaborazione dello stesso per l'ottenimento del formaggio sopra citato, nel rispetto della tradizione.

Ha espresso parere favorevole al suo accoglimento, proponendo ai fini dell'emanazione del relativo decreto di approvazione, il testo dello schema di disciplinare di produzione modificato.

Le eventuali istanze e controdeduzioni al suddetto schema di disciplinare di produzione dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Direzione generale delle politiche agricole ed agroindustriali nazionali, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

---

*Parere del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi sulla richiesta di modifica del disciplinare di produzione del formaggio a denominazione di origine «Asiago».*

Il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi, istituito a norma dell'art. 4 della legge 10 aprile 1954, n. 125, presa in considerazione la richiesta presentata dal Consorzio per la tutela del formaggio «Asiago», tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 3 della summenzionata legge n. 125/1954, l'esplicitazione che la zona di produzione e quella di elaborazione del latte destinato all'ottenimento del formaggio a denominazione di origine «Asiago» coincidono, in quanto detta esplicitazione non è riportata nel testo dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1978 di riconoscimento della predetta denominazione di origine.

Esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza sopra citata

Propone conseguentemente di inserire nel testo dell'art. 3 dell'indicato decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1978, alla prima linea, dopo la parola «produzione» e prima delle parole «del formaggio» la dicitura «e di elaborazione del latte destinato alla trasformazione».

La parte modificata dell'art. 3, ad integrazione avvenuta, è di seguito riportata ed è da ritenersi sostitutiva di quella di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1978:

Art. 3. — La zona di produzione e di elaborazione del latte destinato alla trasformazione del formaggio a denominazione di origine «Asiago» comprende:

*(Omissis)*.

**95A1302**

# MINISTERO DELLE FINANZE

**Bollettino ufficiale della lotteria nazionale di Sanremo 1995**

(Estrazione del 25 febbraio 1995)

Estrazione dei biglietti vincenti la lotteria nazionale di Sanremo 1995, avvenuta in Roma il 25 febbraio 1995:

A) *Premi di prima categoria*:

1) Biglietto serie AD n. 38902 di lire 2 miliardi abbinato alla canzone «Come saprei»;

2) Biglietto serie AO n 45481 di lire 1 miliardo abbinato alla canzone «In amore»;

3) Biglietto serie D n. 12470 di lire 500 milioni abbinato alla canzone «Gente come noi»

Diciassette premi di lire 100 milioni cadauno ai seguenti biglietti.

| | | | Serie | N. | | | | Serie | N. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) | Biglietto | serie | B | 68885 | 10) | Biglietto | serie | T | 09347 |
| 2) | » | » | D | 15065 | 11) | » | » | T | 19322 |
| 3) | » | » | F | 52269 | 12) | » | » | V | 59351 |
| 4) | » | » | L | 84373 | 13) | » | » | AB | 13795 |
| 5) | » | » | N | 80342 | 14) | » | » | AC | 00630 |
| 6) | » | » | O | 27307 | 15) | » | » | AI | 23539 |
| 7) | » | » | P | 65986 | 16) | » | » | AI | 42158 |
| 8) | » | » | P | 76192 | 17) | » | » | AN | 84928 |
| 9) | » | » | T | 03120 | | | | | |

B) *Premi di seconda categoria*

Ventidue premi di lire 40 milioni cadauno ai seguenti biglietti

| | | | Serie | N. | | | | Serie | N. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) | Biglietto | serie | A | 91844 | 12) | Biglietto | serie | P | 21477 |
| 2) | » | » | A | 99608 | 13) | » | » | Q | 33831 |
| 3) | » | » | C | 89639 | 14) | » | » | Q | 59175 |
| 4) | » | » | D | 61970 | 15) | » | » | T | 53168 |
| 5) | » | » | F | 88064 | 16) | » | » | V | 86368 |
| 6) | » | » | F | 88709 | 17) | » | » | AG | 19938 |
| 7) | » | » | F | 98587 | 18) | » | » | AI | 86981 |
| 8) | » | » | N | 55360 | 19) | » | » | AL | 38268 |
| 9) | » | » | N | 63738 | 20) | » | » | AM | 42731 |
| 10) | » | » | O | 24155 | 21) | » | » | AM | 96809 |
| 11) | » | » | O | 75784 | 22) | » | » | AN | 68504 |

C) *Premi ai venditori dei biglietti vincenti*

1) Biglietto serie AD n 38902 L. 3 000 000,

2) Biglietto serie AO n. 45481 L 1 000.000,

3) Biglietto serie D n 12470 L. 700 000

Ai venditori degli ulteriori diciassette premi di prima categoria lire 500.000 ciascuno.

Ai venditori dei ventidue premi di seconda categoria L 400 000 ciascuno.

**95A1308**

# MINISTERO DEL TESORO

## Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

*Cambi del giorno 3 marzo 1995*

| | |
|---|---|
| Dollaro USA | 1663,68 |
| ECU | 2132,34 |
| Marco tedesco | 1147,76 |
| Franco francese | 326,24 |
| Lira sterlina | 2677,36 |
| Fiorino olandese | 1023,61 |
| Franco belga | 55,711 |
| Peseta spagnola | 13,017 |
| Corona danese | 288,73 |
| Lira irlandese | 2658,56 |
| Dracma greca | 7,191 |
| Escudo portoghese | 11,048 |
| Dollaro canadese | 1187,49 |
| Yen giapponese | 17,527 |
| Franco svizzero | 1354,24 |
| Scellino austriaco | 163,06 |
| Corona norvegese | 259,61 |
| Corona svedese | 226,94 |
| Marco finlandese | 375,04 |
| Dollaro australiano | 1229,13 |

95A1341

# ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

## Cessazione dall'incarico di un commissario straordinario della MAA Assicurazioni auto e rischi diversi S.p.a., in Milano·

A decorrere dal 1° marzo 1995 il dott. Roberto Pontremoli è cessato dall'incarico di commissario straordinario della MAA Assicurazioni auto e rischi diversi S.p.a., in Milano, a seguito di dimissioni a suo tempo presentate dal medesimo ed accettate dall'ISVAP in data 20 febbraio 1995.

Pertanto, dal 1° marzo 1995 l'amministrazione della MAA Assicurazioni resta affidata al commissario dott. Angelo Casò.

95A1303

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

**LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

## ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANÌ
Via Carducci, 54

## BASILICATA

◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

## CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V Emanuele III

## CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

## LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N S dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

*Segue:* **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA *già* ETRURIA
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
**— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
**— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995*
*i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

**Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . . . . **L. 357.000**
- semestrale . . . . . . . . **L. 195.500**

**Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . . . . **L. 65.500**
- semestrale . . . . . . . . **L. 46.000**

**Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . . . . **L. 200.000**
- semestrale . . . . . . . . **L. 109.000**

**Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . . . . **L. 65.000**
- semestrale . . . . . . . . **L. 45.500**

**Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . . . . **L. 199.500**
- semestrale . . . . . . . . **L. 108.500**

**Tipo F** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . . . . **L. 687.000**
- semestrale . . . . . . . . **L. 379.000**

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 93.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

| | |
|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* | **L. 1.300** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione | **L. 1.300** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* | **L. 2.550** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione | **L. 1.300** |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | **L. 1.400** |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | **L. 1.400** |

**Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | **L. 124.000** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | **L. 1.400** |

**Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | **L. 81.000** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | **L. 7.350** |

**Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995**
**(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate | **L. 1.300.000** |
| Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna | **L. 1.500** |
| per ogni 96 pagine successive | **L. 1.500** |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | **L. 4.000** |

*N.B.* — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | **L. 336.000** |
| Abbonamento semestrale | **L. 205.000** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | **L. 1.450** |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - *G.U.* n. 297 del 21 dicembre 1994)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (*)

| **Annunzi commerciali** | | Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga | Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga |
|---|---|---|---|
| *Testata* | (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe | **L. 102.000** | **L. 120.000** |
| *Testo* | Per ogni riga o frazione di riga | **L. 34.000** | **L. 40.000** |
| **Annunzi giudiziari** | | | |
| *Testata* | (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe | **L. 27.000** | **L. 32.000** |
| *Testo* | Per ogni riga o frazione di riga | **L. 13.500** | **L. 16.000** |

**N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

# CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

| | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | **L. 336.000** | **L. 672.000** |
| Abbonamento semestrale | **L. 205.000** | **L. 410.000** |

| | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|
| Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | **L. 1.450** | **L. 2.900** |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.